

Città metropolitana di Torino

D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.: Domanda di Smat SpA di concessione di grande derivazione d'acqua ad uso potabile in Comune di Locana dal Torrente Orco a mezzo della restituzione della centrale idroelettrica "Bardonetto"

Prot. n. 6070 (*) /TA2/VL

Torino, 18 Gennaio 2022 (*)

Posizione n. **316/243**

**Ordinanza del Dirigente
della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera**

Premesso che:

- con domanda in data 21/4/2021 (prot. n. 45018 del 23/4/2021) la Società Metropolitana Acque Torino SpA – Smat SpA, ha chiesto la concessione di grande derivazione d'acqua superficiale ad uso potabile in misura di una portata massima istantanea pari a 800 litri/s corrispondente ad una portata media annua di prelievo pari a 600 litri/s ed un volume massimo annuo di 18.921.600 mc; il progetto complessivo – denominato “Acquedotto della Valle Orco”, prevede, oltre alle opere di presa, la realizzazione di un nuovo impianto di potabilizzazione e di una condotta adduttrice della lunghezza complessiva di circa 140 km, di diametro variabile, che a partire dal Comune di Locana raggiunge il Comune di Castellamonte e da qui si dirama lungo tre direttrici verso l'eporediese (Ivrea), il calusiese (Caluso-Mazzè) e il canavese (Lombardore-Bosconero), alimentando i Comuni attraversati dal percorso a servizio di oltre 125.000 abitanti;
- per quanto riguarda in particolare le opere di presa, trattasi di un'opera di captazione primaria delle acque dalla restituzione della centrale Iren denominata “Bardonetto”, in sponda orografica sinistra del Torrente Orco in Comune di Locana, e di un'opera di captazione di soccorso tramite l'esistente opera di presa sul Torrente Orco afferente l'impianto idroelettrico Iren denominato “Pont”, in sponda orografica destra del Torrente Orco, sempre in Comune di Locana;
- per la realizzazione dell'Acquedotto della Valle Orco è stato adottato un Accordo di programma tra Regione Piemonte, Iren Energia SpA, Smat SpA e Autorità d'ambito n. 3 “Torinese”, di cui alla Deliberazione ATO n. 531 del 15/5/2014, sottoscritto tra le parti in data 4/8/2014, demandando la definizione di tutti gli aspetti tecnico-economici-giuridici ad una specifica Convenzione, di cui alla deliberazione ATO n. 723 del 9/4/2019, sottoscritta tra le parti nel maggio 2019 e prorogata al 31/12/2023;
- con Decreto Direttoriale DVA-DEC-2019-25 del 6/2/2019 – Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e relativo Allegato “A” – Parere n. 2932 del 25/1/2019, è stata stabilita l'esclusione del progetto dalla fase di VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con prescrizioni da recepire in sede di progettazione esecutiva e di cantiere, nonché prima della messa in esercizio;
- con Determinazione del Direttore Generale ATO n. 70 del 1/3/2019 è stato approvato il Progetto Preliminare – Rev. 1 per “Realizzazione acquedotto Valle Orco” (codice ATO n. 3199);
- l'intervento complessivo è previsto nel “Programma degli interventi 2020-2023 e Piano delle Opere Strategiche 2020-2023” e nel “Piano delle Opere Strategiche 2020-2027” approvati dalla

Conferenza dell’Autorità d’ambito con deliberazione n. 759 del 23/7/2020, tra gli interventi di grande infrastrutturazione, rubricato al n. 3199 con codice di priorità “A”, e Macro-indicatore di qualità tecnica “M2-Perdite idriche”;

- nell’ambito del procedimento autorizzativo unico di cui all’art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., di competenza dell’Autorità d’ambito n. 3 “Torinese”, la progettazione definitiva dell’opera è stata sviluppata in due lotti: “Lotto A – Potabilizzatore”, dalle opere di presa verso valle fino al comune di Pont Canavese, e “Lotto B – Condotte”, per le opere a valle del Comune di Pont Canavese; entrambi i Lotti risultano al momento oggetto di specifica Conferenza dei Servizi;
- ai sensi di Legge l’utilizzo a fini idropotabili della risorsa idrica è riconosciuto essere prioritario rispetto ad ogni altro impiego e, ai sensi del sopra richiamato art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l’approvazione del progetto in parola comporta dichiarazione di pubblica utilità;
- ai sensi dell’art. 28 commi 1 e 2 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., *“1. Quando una domanda di concessione risulti tecnicamente in tutto o in parte incompatibile con altre utilizzazioni legittimamente costituite, l’autorità concedente può procedere ugualmente, sentiti gli interessati, al rilascio della concessione, qualora ritenga che ciò risponda al miglior utilizzo della risorsa o comunque all’interesse pubblico; 2. In tal caso, fatto salvo quanto previsto dal comma 5, il concessionario è tenuto a fornire agli utenti preesistenti, per tutta la durata residua della originaria concessione e a propria cura e spese, una corrispondente quantità di acqua”*;
- ai sensi dell’art. 28 comma 6 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., *“L’opportunità del ricorso alla sottensione totale o parziale di utenze legittimamente costituite è accertata dall’ufficio in fase istruttoria”*;
- in data 11/5/2021 prot. n. 51847 è stato comunicato l’avvio del procedimento finalizzato al rilascio della concessione di derivazione d’acqua e la sua contestuale interruzione nelle more della acquisizione di alcuni contenuti minimi ai fini della procedibilità della domanda;
- con note in data 27/9/2021 (prot. n. 100707 del 28/9/2021), 22/11/2021 (prot. n. 131933 del 23/11/2021) e 28/12/2021 (prot. n. 146527 del 29/12/2021) Smat SpA ha fornito riscontro alla citata nota in data 11/5/2021, consentendo l’avvio del presente procedimento;

Accertato, ai sensi del sopra richiamato art. 28 comma 6 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., che:

- l’intervento sopra descritto, una volta realizzato nei termini indicati nel relativo cronoprogramma, comporterà la sottensione parziale teorica delle seguenti utenze a scopo energetico, che prelevano acqua dal Torrente Orco e che verranno a scadere in data successiva al 31/12/2025, termine al momento previsto per la conclusione dei lavori e l’inizio delle fasi avvio della nuova opera acquedottistica:
 - derivazione in Comune di Pont Canavese della Frendy Scotta srl (n. pr. 316/20C, scadenza titolo 13/12/2041);
 - derivazione in Comune di Pont Canavese della Pontfor srl (n. pr. 316/178, scadenza titolo 2/7/2033);
 - derivazione in Comune di Pont Canavese della Enel Green Power SpA (n. pr. 316/14A e 316/14B – impianti “Campore Alto” e “Campore Basso”, scadenza titolo 31/3/2029);

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Direzione Risorse idriche e Tutela dell’atmosfera

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 861 6904 – 6742 - 6830 - Fax 011 861 4280 - 4275 - 4279

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT

- derivazione in Comune di Cuornè della Cuornè srl (n. pr. TO1406 – centrale “Valle”, scadenza titolo 31/7/2032);
- subderivazione dal canale della centrale “Valle” in Comune di Cuornè della Idroressia srl (n. pr. 316/232, scadenza titolo 16/12/2045);
- subderivazione dalla Roggia di Favria in Comune di Cuornè della Cuornè srl (n. pr. 316/227, scadenza titolo 25/6/2044);
- subderivazione dalla Roggia di Favria in Comune di Valperga della Greenteam srl (n. pr. 316/235, scadenza titolo 30/11/2045);
- subderivazione dalla Roggia di Favria in Comune di Valperga della Molino Peila SpA (n. pr. 316/224, scadenza titolo 15/10/2043);
- subderivazione dalla Roggia di Favria in Comune di Valperga della Jack srl (n. pr. 316/238, scadenza titolo 6/5/2049);
- subderivazione dalla Roggia di Favria in Comune di Salassa della Evalux srl (n. pr. 316/192, scadenza titolo 6/11/2032);
- subderivazione dalla Roggia di Favria in Comune di Salassa di Roncaglion Garoffo Elisa (n. pr. 316/237, scadenza titolo 11/5/2047);
- subderivazione dalla Roggia di Favria in Comune di Oglianico di Fucina Gaddò snc (n. pr. 316/R1387F, scadenza titolo 30/1/2032);
- subderivazione dalla Roggia di Favria in Comune di Salassa di Roncaglion Garoffo Elisa (n. pr. 316/242, scadenza titolo 11/2/2051);
- subderivazione dalla Roggia di Favria in Comune di Oglianico della Jack srl (n. pr. 316/221, scadenza titolo 16/7/2042);
- subderivazione dalla Roggia di Favria in Comune di Oglianico di Roncaglion Garoffo Elisa (n. pr. 316/236, scadenza titolo 24/11/2045);
- subderivazione dalla Roggia di Oglianico in Comune di Valperga di Concerie Peradotto (n. pr. 316/25, scadenza titolo 10/5/2032);
- subderivazione dalla Roggia di Castellamonte in Comune di Castellamonte di CGT Acque srl (n. pr. 316/218, scadenza titolo 2/4/2042);
- subderivazione dal Canale di Caluso in Comune di Bairo de Il Vecchio Mulino di Bairo srl (n. pr. 316/228, scadenza titolo 13/8/2045);
- usi plurimi del Canale di Caluso nei Comuni di Castellamonte, Bairo, Agliè, Orio Canavese, Caluso e Mazzè, attuati dal Consorzio del Canale Demaniale di Caluso (n. pr. TO1389, scadenza titolo 31/1/2027: centrale Bongianino (Ghiggia srl), centrale Ponterosso (Energy Power srl), centrale Ceretto (Idroelettrica Besimauda srl), centrale Mattioda (Energy Power srl), centrale Carossia (Centrale di Castellamonte srl), centrale Olivetti (Astolfo della Luna srl), centrale Mulino di Orio (Rifra srl), Grosso Gianpiero, centrale Molino di Bairo (Enercaluso srl), centrale Caluso Alto (Enercaluso srl), centrale Caluso Basso (Enercaluso srl), centrale Arè (Idroelettrica di Caluso srl), centrale Savonera (Idrocaluso srl), centrale Gabriella (Idrocaluso srl));
- uso plurimo del Canale di Rivarolo in Comune di Rivarolo Canavese, attuato dal Consorzio Ovest Orco (n. pr. 10020/1, scadenza titolo 31/1/2027: impianto Vesignano);

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Direzione Risorse idriche e Tutela dell'atmosfera

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 861 6904 – 6742 - 6830 - Fax 011 861 4280 - 4275 - 4279

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT

- uso plurimo della Roggia San Giorgio in Comune di San Giorgio Canavese, attuato dal Consorzio Est Orco (n. pr. 10047/1, scadenza titolo 31/1/2027: ex Mulino San Giorgio);
 - subderivazione dalla Roggia Ciconio/San Giorgio in Comune di Ciconio di Corna Giancarlo (n. pr. 316/R1400, scadenza titolo 31/1/2032);
- l'intervento comporterà altresì la parziale sottensione della derivazione in Comune di Locana di Iren Energia SpA afferente la centrale denominata "Pont" (n. pr. TO1273) , il cui titolo di concessione è alla data odierna già scaduto;
- con riferimento ai grandi prelievi ($Q_{max} > 100$ litri/s), aventi effetti non trascurabili sul bilancio idrico a scala di bacino, risultano inoltre oggetto di sottensione parziale teorica le seguenti utenze agricole che prelevano acqua dal Torrente Orco, con titolo che verrà a scadere in data successiva al 31.12.2025:
- derivazione in Comune di Cuornè del Consorzio Ovest Orco (n. pr. TO33011 - Roggia di Favria, scadenza titolo 31/1/2027); il prelievo avviene dalla vasca di carico della centrale "Valle" e, in alternativa, tramite presa diretta dal T. Orco;
 - derivazione in Comune di Cuornè del Consorzio Ovest Orco (n. pr. TO10041 – Roggia di Busano, scadenza titolo 31/1/2027); il prelievo avviene dalla vasca di carico della centrale "Valle" e, in alternativa, tramite presa diretta dal T. Orco;
 - derivazione in Comune di Cuornè del Consorzio Ovest Orco (n. pr. TO33005 – ex Comune di Ogliasco, scadenza titolo 31/1/2027); in caso di necessità il prelievo può avvenire anche dalla Roggia di Favria;
 - derivazione in Comune di Castellamonte del Consorzio del Canale Demaniale di Caluso (n. pr. TO1389, scadenza titolo 31/1/2027);
 - derivazione in Comune di Castellamonte del Consorzio Est Orco (n. pr. TO1389/1 - Roggia di Castellamonte, scadenza titolo 31/1/2027);
 - derivazione in Comune di Castellamonte del Consorzio Est Orco (n. pr. TO1389/2 - Roggia di Agliè, scadenza titolo 31/1/2027);
 - derivazione in Comune di Salassa del Consorzio Ovest Orco (n. pr. TO10020 – Canale di Rivaurolo, scadenza titolo 31/1/2027);
 - derivazione in Comune di Rivaurolo Canavese del Consorzio Est Orco (n. pr. TO10047 – Roggia San Giorgio, scadenza titolo 31/1/2027);
 - derivazione in Comune di Rivaurolo Canavese del Consorzio Est Orco (n. pr. 316/R1398 – Roggia di Ozegna, scadenza titolo 31/1/2027);
 - derivazione in Comune di Rivaurolo Canavese del Consorzio Est Orco (n. pr. TO10062 – Roggia di Foglizzo, scadenza titolo 31/1/2027);
 - derivazione in Comune di Feletto del Consorzio Ovest Orco (n. pr. TO913 – bealera Abbaziale, scadenza titolo 31/1/2027);
 - derivazione in Comune di Feletto - loc. Busardo, del Consorzio Ovest Orco (n. pr. 316/R5093, scadenza titolo 29/6/2037);
 - derivazione in Comune di Foglizzo in solido tra il Consorzio irriguo Roggia Reirolo e il Consorzio irriguo della Roggia Campagna e della Roggia San Marco (n. pr. TO962 – Roggia Reirolo e Roggia Campagna, scadenza titolo 31/1/2027);

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Direzione Risorse idriche e Tutela dell'atmosfera

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 861 6904 – 6742 - 6830 - Fax 011 861 4280 - 4275 - 4279

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

WWW.CITTAEMETROPOLITANA.TORINO.IT

- derivazione in Comune di Montanaro del Consorzio irriguo della Roggia Campagna e della Roggia San Marco (n. pr. TO33010 – Roggia San Marco, scadenza titolo 31/1/2027);
 - derivazione in Comune di Montanaro in solido tra la Soc. Agr. Cerello e la Soc. Il Vallano (n. pr. 316/68, scadenza titolo 30/12/2044);
- l'intervento comporterà altresì la parziale sottensione della derivazione in Comune di Pont Canavese del Consorzio irriguo raggruppamento di Campore (n. pr. 316/8), il cui titolo di concessione è alla data odierna già scaduto;

Rilevato che, per effetto dell'applicazione dell'art. 28 comma 10 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, fermi restando i valori massimi di prelievo assentiti, i termini di concessione di tali utenze parzialmente sottese dovranno, a decorrere dalla data di entrata in esercizio dell'intervento richiesto, venire ridefiniti, e ridotto il relativo canone; tale ridefinizione dovrà avere luogo, ai sensi del suddetto articolo, entro il termine di conclusione del presente procedimento;

Constatato che:

- dall'esame degli atti, per le utenze idroelettriche n. pr. 316/178, 316/14A, 316/14B, TO1406 risultano dovuti indennizzi sulla base della effettiva mancata produzione, a decorrere dalla data di entrata in esercizio del nuovo intervento e fino alla scadenza del diritto precostituito; tali indennizzi dovranno essere calcolati in base ad uno specifico piano di monitoraggio da concordare tra le parti coinvolte entro il termine di conclusione del presente procedimento, ai sensi dell'art. 28 comma 7 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.;
- per le restanti utenze idroelettriche non risultano dovuti indennizzi, o in quanto il titolo è scaduto o per espressa previsione del disciplinare o del titolo autorizzativo;
- per l'utenza agricola n. pr. 316/R5093 il relativo disciplinare non esclude la possibilità di indennizzi a seguito della realizzazione dell'intervento in parola; la loro necessità dovrà dunque essere verificata in fase istruttoria;
- per le restanti utenze agricole non risultano invece dovuti indennizzi per espressa previsione dei relativi disciplinari, fatto salvo quanto già definito in sede di istruttoria ministeriale di verifica di VIA in relazione all'annullamento, nel periodo giugno-agosto, del deficit idrico mediante la "*gestione razionale e cadenzata della produzione idroelettrica*" – la cui modalità dovrà essere definita entro il termine di conclusione del presente procedimento;

Considerato che

- il Piano di Tutela delle Acque (PTA) - approvato con D.C.R. n. 179-18293 del 2/11/2021 inserisce il corso d'acqua tra i "*corsi d'acqua naturali significativi*";
- il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) - adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 4 del 20/12/2021 - classifica il tratto d'alveo interessato dall'intervento in questione (C.I. 01SS3N347PI) nello stato ecologico di "*Buono*", nello stato chimico di "*Buono*" e nello stato complessivo di "*buono*";
- la valutazione dell'intervento ai sensi della Direttiva "*Valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal Piano di Gestione del Distretto idrografico padana*" – Direttiva Derivazioni, effettuata dal proponente mediante applicazione della matrice ERA al suddetto corpo idrico, determina un

giudizio di “*Esclusione*” con riferimento al cumulo di derivazioni, per la presenza nel tratto di impianti idroelettrici;

- ai sensi della medesima Direttiva, in caso di prelievi destinati ad uso potabile, risulta tuttavia sempre ammessa la deroga agli obiettivi di qualità ambientale del corpo idrico in applicazione dell’art. 4.7 della Direttiva Quadro Acque, e pertanto l’intervento è comunque da considerarsi realizzabile, fatto salvo nel caso specifico il **parere vincolante della Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po** ai fini della verifica dell’equilibrio del bilancio idrico a scala di bacino idrografico ai sensi dell’art. 7 comma 2 del R.D. 11/1/12/1933 n. 1775 e s.m.i. - trattandosi di prelievo dissipativo con portata media superiore a 500 litri/s

Visti:

- il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i.;
- Il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*”;
- la legge 7/8/2015 n. 124 “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- il Decreto Legislativo 30/6/2016 n. 127 “*Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell’articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;
- la Legge Regionale 26/4/2000 n. 44 “*disposizioni normative per l’attuazione del D. Lgs 112/98*” e s.m.i.;
- il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: “*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d’acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*” e s.m.i.;
- il D.P.G.R. 6/12/2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: “*Disciplina dei canoni regionali per l’uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)*”;
- il D.P.G.R. 11/12/2006 n. 15/R - Regolamento regionale recante: “*Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)*”;
- il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: “*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*”;
- il D.P.G.R. 27/12/2021 n. 14/R – Regolamento regionale recante: “*Disposizioni per l’implementazione del deflusso ecologico*”;
- la D.C.R. n. 179-18293 del 2/11/2021 con la quale è stato approvato il “*Piano di Tutela delle Acque (PTA)*”;
- la Deliberazione n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza Istituzionale Permanente dell’AdBPo di adozione, ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006, dell’aggiornamento del Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo2021);
- la “*Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico Padano*” (“*Direttiva Derivazioni*”) di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Fiume n. 8 del 17/12/2015 come modificata e integrata con la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 3 del 14/12/2017 in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 29/STA del 13/02/2017;
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 4 del 14/12/2017, di “*Adozione della Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno*

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Direzione Risorse idriche e Tutela dell’atmosfera

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 861 6904 – 6742 - 6830 - Fax 011 861 4280 - 4275 - 4279

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT

del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di gestione del Distretto idrografico e successivi riesami e aggiornamenti o Direttiva Deflussi Ecologici” in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 30/STA del 13/02/2017;

- la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8 del 07/12/2016 “Art. 66 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.: adozione del Piano stralcio del Bilancio idrico del Distretto idrografico del fiume Po (PBI)”;
- la Legge 7/4/2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

O R D I N A

- 1) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio dei Comuni di Agliè, Bairo, Baldissero Canavese, Banchette, Barone Canavese, Bosconero, Busano, Caluso, Candia Canavese, Castellamonte, Ciconio, Collettero Giacosa, Cuceglio, Cuornè, Favria, Feletto, Foglizzo, Front Canavese, Ivrea, Locana, Lombardore, Loranze, Lusigliè, Mazzè, Montalenghe, Oglianico, Orio Canavese, Ozegna, Parella, Pavone Canavese, Pertusio, Pont Canavese, Quagliuzzo, Rivara, Rivarolo Canavese, Rivarossa, Salassa, Salerano Canavese, Samone, San Giorgio Canavese, San Giusto Canavese, San Martino Canavese, San Ponso, Sparone, Strambinello, Torre Canavese e Valperga**, che dovranno successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza alla scrivente Direzione, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l'esplicita dichiarazione "**non sono state presentate opposizioni**";
- 2) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web;
- 3) la **visita locale** di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata **il 15 Marzo 2022 alle ore 10:00** con ritrovo in Comune di Locana presso la centrale Iren denominata “Bardonetto” – F.ne Bardonetto 11;
La suddetta visita locale, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è propedeutica alla Conferenza dei Servizi di cui al successivo punto 4); si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data;
- 4) la **Conferenza dei Servizi**, che ha valore ai sensi dell'art. 14 della L. 7/8/1990 n. 241 e s.m.i., è convocata in via telematica in forma simultanea e con modalità sincrona per il giorno

22 Marzo 2022 alle ore 9.30

mediante **accesso alla piattaforma Cisco Webex Meeting a mezzo del seguente link:**

<https://cittametropolitanatorino.webex.com/meet/vincenzo.latagliata>

L'Ordine del Giorno della riunione è relativo all'esame del progetto finalizzato alla richiesta delle integrazioni necessarie per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua e

l'individuazione degli elementi eventualmente ostativi alla conclusione con esito favorevole dell'istruttoria

COMUNICA

- 1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che:
 - l'Amministrazione procedente è la Città metropolitana di Torino;
 - l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Derivazioni di Acque Pubbliche, Acque Minerali e Termali e Fonti Rinnovabili;
 - il responsabile del procedimento di concessione è il dott. Vincenzo Latagliata;
 - il procedimento di concessione adottato è disciplinato dall'art. 11 e seguenti del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.;
 - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal D.P.G.R. 29.7.2003 e s.m.i., pari a 365 giorni dalla presentazione della domanda; il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
 - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L. 241/90 e s.m.i. è il Direttore Generale di questa Amministrazione;
 - ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e s.m.i. decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
- 2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;
- 3) il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, al link: http://eds.cittametropolitana.torino.it/ener/ditte_vautor_cm.php previa acquisizione della password da chiedere al responsabile del procedimento (tel. 011 8616913 – vincenzo.latagliata@cittametropolitana.torino.it);
- 4) il presente procedimento è volto esclusivamente al rilascio della concessione di derivazione d'acqua; tutti i restanti atti di assenso necessari per la realizzazione dell'intervento, ivi compresi l'autorizzazione in linea idraulica e la compatibilità urbanistica, sono compresi nel procedimento in corso presso l'Autorità d'ambito n. 3 "Torinese" ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 5) ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi, l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come espresso in senso favorevole;
Si rimane in ogni caso in attesa del parere obbligatorio e vincolante dei seguenti soggetti:
 - **Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po**, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del R.D. 11/1/12/1933 n. 1775 e s.m.i.;

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Direzione Risorse idriche e Tutela dell'atmosfera

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 861 6904 – 6742 - 6830 - Fax 011 861 4280 - 4275 - 4279

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT

- **Regione Piemonte Settore Tutela delle Acque** ai sensi dell'art. 55 della L.R. 26/4/2000 n. 44 e s.m.i.;

6) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

- **Comando Militare Esercito Piemonte**

cme_piemonte@postacert.difesa.it

- **Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po**

protocollo@postacert.adbpo.it

- **A.I.Po** ufficio-to@cert.agenziapo.it

protocollo@cert.agenziapo.it

- **Regione Piemonte, Bollettino Ufficiale**

bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it

- **Regione Piemonte, Settore Tutela delle Acque**

tutela.acque@cert.regione.piemonte.it

- **Regione Piemonte, Settore Tecnico**

tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it

- **Arpa Piemonte** dip.torino@pec.arpa.piemonte.it

- **A.S.L. TO4** direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it

- **Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3** ato3torinese@legalmailPA.it

- **Città metropolitana di Torino, F.S. Tutela Fauna e Flora** nodo SA3-O3

- **Città metropolitana di Torino, Ufficio Scarichi Idrici** nodo TA2-O3

- **Unione Montana Gran Paradiso**

unionemontana.granparadiso@pec.it

- **Unione Montana Valli Orco e Soana**

unionemontana.valliorcoesoana@pec.it

- **Unione Montana Alto Canavese**

amministrativo.umac@pec.it

- **Unione Montana della Val Gallenca**

umvg@cert.ruparpiemonte.it

- **Unione Montana della Valle Sacra**

info@pec.unionevallesacra.to.it

- **Comune di Agliè**

protocollo@pec.comune.aglie.to.it

- **Comune di Bairo**

bairo@postemailcertificata.it

- **Comune di Baldissero Canavese**

segreteria.baldisserocanavese@actaliscertymail.it

- **Comune di Banchette**

banchette@cert.ruparpiemonte.it

- **Comune di Barone Canavese**

barone.canavese@cert.ruparpiemonte.it

- **Comune di Bosconero**

bosconero@cert.ruparpiemonte.it

- **Comune di Busano**

busano@cert.ruparpiemonte.it

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Direzione Risorse idriche e Tutela dell'atmosfera

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 861 6904 - 6742 - 6830 - Fax 011 861 4280 - 4275 - 4279

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT

- **Comune di Caluso**
protocollo@pec.comune.caluso.to.it
- **Comune di Candia Canavese** candia.canavese@cert.ruparpiemonte.it
- **Comune di Castellamonte**
protocollo@pec.comune.castellamonte.to.it
- **Comune di Ciconio**
ciconio@cert.ruparpiemonte.it
- **Comune di Colleretto Giacosa**
colleretto.giacosa@cert.ruparpiemonte.it
- **Comune di Cuceglio**
cuceglio@cert.ruparpiemonte.it
- **Comune di Cuorgnè**
comune.cuorgne.to.it@pec.it
- **Comune di Favria**
segreteria.favria@pec.it
- **Comune di Feletto**
protocollo.feletto@pec.it
- **Comune di Foglizzo** foglizzo@cert.ruparpiemonte.it
- **Comune di Front Canavese**
comune.front@pec.it
- **Comune di Ivrea**
protocollo@pec.comune.ivrea.to.it
- **Comune di Locana**
locana@actaliscertymail.it
- **Comune di Lombardore**
amministrativo.lombardore@pec.it
- **Comune di Loranze**
tributi.loranze@anutel.it
- **Comune di Lusigliè**
lusiglie@cert.ruparpiemonte.it
- **Comune di Mazzè**
comune.mazze@postecert.it
- **Comune di Montalenghe** ragioneria.comune.montalenghe@pec. it
- **Comune di Oglianico**
sindaco.oglianico@pec.it
- **Comune di Orio Canavese**
orio.canavese@cert.ruparpiemonte.it
- **Comune di Ozegna**
protocollo.comune.ozegna@pec.it
- **Comune di Parella** protocollo.parella@cert.ruparpiemont e.it

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Direzione Risorse idriche e Tutela dell'atmosfera

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 861 6904 – 6742 - 6830 - Fax 011 861 4280 - 4275 - 4279

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT

- **Comune di Pavone Canavese**
pavone.canavese@cert.ruparpiemonte.it
- **Comune di Pertusio** pertusio@cert.ruparpiemonte.it
- **Comune di Pont Canavese**
comune.pontcanavese@pec.it
- **Comune di Quagliuzzo** protocollo.quagliuzzo@cert.ruparpiemonte.it
- **Comune di Rivara**
amministrativo.rivara@pec.it
- **Comune di Rivarolo Canavese**
rivarolocanavese@pec.it
- **Comune di Rivarossa**
rivarossa@cert.ruparpiemonte.it
- **Comune di Salassa**
protocollo@pec.comune.salassa.to.it
- **Comune di Salerano Canavese**
protocollo.salerano.canavese@cert.ruparpiemonte.it
- **Comune di Samone**
anagrafe.comunesamone.to@pec.it
- **Comune di San Giorgio Canavese**
sangiorgiocanavese@pcert.it
- **Comune di San Giusto Canavese**
comune.sangiusto@pec.it
- **Comune di San Martino Canavese** protocollo.san.martino.canavese@cert.ruparpiemonte.it
- **Comune di San Ponso**
san.ponso@cert.ruparpiemonte.it
- **Comune di Sparone**
segreteria.comunesparone.to@pec.it
- **Comune di Strambinello** strambinello@cert.ruparpiemonte.it
- **Comune di Torre Canavese** torre.canavese@cert.ruparpiemonte.it
- **Comune di Valperga** protocollo@pec.comune.valperga.to.it
- **Società Metropolitana Acque Torino SpA – Smat SpA** info@smatorino.postecert.it
- **Iren Energia SpA** irenenergia@pec.gruppoiren.it
- **Frendy Scotta srl**
frendyscotta@legalmail.it
- **Pontfor srl**
pontfor@legalmail.it
- **Enel Green Power Italia srl**
enelgreenpoweritalia@pec.enel.it
- **Cuornè srl**
cuorgne@legalmail.it

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Direzione Risorse idriche e Tutela dell'atmosfera

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 861 6904 – 6742 - 6830 - Fax 011 861 4280 - 4275 - 4279

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT

